

# L'ARCA NEWS

"La conoscenza è il miglior mezzo per giungere alla libertà"

Notiziario dell'Associazione Socio-Culturale omonima - Ciclostilato in proprio ad uso interno  
Direzione: Via Fizzo, Varoni - Montesarchio (BN)

MAGGIO 2010

## Richiesta miglioramenti per il campetto

Al Sig. SINDACO  
del Comune di Montesarchio  
82016 MONTESARCHIO (BN)

**OGGETTO:** Campetto di via Pini a Varoni.

La sottoscritta Giuseppina Simeone, in qualità di Presidente pro-tempore di quest'Associazione, a seguito riunione del Consiglio Direttivo inerente la gestione del campetto sportivo di cui l'Associazione è affidataria temporaneamente fino al 31 Dicembre 2010, comunica di aver riscontrato alcune problematiche che sottoponiamo alla sua esperta figura manageriale ed istituzionale e che hanno urgenza di essere risolte affinché si possa operare per il buon andamento presente ma anche futuro:

- \* Dotare l'impianto di una struttura fissa o mobile per ospitare il custode e gli attrezzi durante lo svolgimento delle partite, ma che abbia anche la funzione di deposito e spogliatoio.
- \* Cementare lo spazio antistante il campetto e recintarlo per una maggiore sicurezza e per evitare che tale spazio possa diventare una discarica aperta da parte di coloro che di sera e di notte utilizzano il parcheggio in modo incivile.
- \* Rendere liberi i paletti di recinzione dai tiranti in filo di ferro che sorreggono le viti del proprietario o affittuario dell'apezzamento di terreno confinante.
- \* Dotare la struttura di una fonte di acqua necessaria ed indispensabile sotto il profilo igienico ma anche come bene primario di vita quotidiana.
- \* Corredare l'impianto di un locale igienico.(bagno).

Se gli impianti non vengono dotati dei minimi, necessari ed indispensabili arredi ed accorgimenti per la loro utilizzazione, nel breve e medio tempo diventeranno piccole cattedrali nel deserto, che qualificheranno gli amministratori come spenditori di danaro pubblico per buttare cenere negli occhi ai cittadini e i cittadini come persone senza voce che si accontentano delle piccole o grandi cose che non avranno futuro.

Per verificare la fondatezza di queste nostre richieste, La invitiamo a breve, tenendo conto dei suoi impegni, ad effettuare assieme al direttivo un sopralluogo per trovare una soluzione che dia risalto a questa struttura che aspettavamo da anni e a cui teniamo e che possa diventare vanto per i cittadini di Varoni, ma anche per l'amministrazione che ha avuto la sensibilità di costruirla.

### REGOLAMENTO per l'utilizzo del campetto

Le prenotazioni vanno fatte al numero:  
**339/7209675** (Ferraro Luigi)

#### QUOTE:

- Per i soci **€1,00** con luce solare ed **€1,50** con l'utilizzo dei fari;
- Per i non soci: **€1,50** con luce solare ed **€2,00** con l'utilizzo dei fari;

Le squadre devono essere formate da almeno 10 elementi

- 1) E' severamente vietato entrare nel campetto se non con scarpe ginniche senza tacchetti;
- 2) Tenere un comportamento corretto e sportivo;

- 3) Il pagamento dev'essere fatto anticipatamente e in una unica soluzione da chi prenota il campetto;
- 4) Eventuali danni dovranno essere rimborsati;
- 5) Il mercoledì è riservato alla pallavolo;
- 6) E' prevista la possibilità di abbonamento;
- 7) Il Martedì e il Venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00 è riservato alla Scuola di calcetto, organizzata da L'Arca;
- 8) La mattina l'utilizzo del campetto è riservato alla Scuola;
- 9) I ragazzi fino a 10 anni sono esentati dal pagamento, ma è sempre obbligatoria la prenotazione.

**Ci auguriamo che questo bene pubblico possa durare il più a lungo possibile!**

### Sommario

La mia banda suona il rock	2
Quanto costa essere felici..	3
Le interviste: Angela Adamo e Ilaria Guadagno	4/5
L'arte cresce e diventa ....	6
L'angolo dell'avvocato	6
Lavori & Natura	7
Buono a sapersi	8

### RICORDA!!!!

Quote iscrizione per il corrente anno: **€10,00** per gli adulti, **€8,00** per i ragazzi fino a 14 anni

## La mia banda suona il rock: I Daydreams

Erano gli anni sessanta quando quattro giovanotti cominciarono a far impazzire noi ragazze di allora e quelle con qualche anno in più.

Le loro canzoni erano sulla bocca di tutti, non ne capivamo il senso ma la bellezza e la novità che si respirava ci inebriava.

Questi quattro giovanotti, presentatisi come "THE BEATLES", con un taglio di capelli che hanno contagiato quella generazione e che hanno fatto la moda, ci rendevano tutti un po' britannici.

Avevamo anche i nostri cantanti e le nostre bands che ci hanno fatto sognare, divertire, innamorare, ma quel gruppo era speciale.

La storia è fatta di tante persone che riempiono le scene, bravi, importanti, ma pochi sono quelli che lasciano il segno, quelli che segnano il record che può essere battuto solo da uno più grande che riuscirà a scalfire e a sorpassare il mito.

I Beatles hanno segnato un'epoca nella musica, nella moda, nel costume e nella pop-art, sono considerati ancora oggi la più sorprendente rock'n'roll band al mondo.

Era il 9 Aprile 2010, al Liz Gallery di Montesarchio, si esibiva una band composta da cinque giovanotti e due



ragazze che con vitalità ed espressione univano le note alle loro voci.

Si sono esibiti senza lasciar trapelare la minima emozione o imbarazzo, la passione unita alla preparazione li rendeva sicuri e bravi.

Questa serata di pop-rock, ha richiamato tantissimi ragazzi, perché ogni musica è dolcezza per tutte le orecchie, è trasmissione di ritmo, è contagio, è divertimento.

Il gruppo è composto da:

GIUSY e FLORIANA MAURIELLO cantanti

ALFREDO MAURIELLO batterista

LEMUEL MAURIELLO tastierista

GIUSEPPE LULLO chitarrista elettrico

FRANCESCO FRANZESE chitarrista acustico

MARIANO IANNOTTA il batterista che con quelle bacchette tra le mani è un vero direttore d'orchestra, di quella sua orchestra formata da amici simpatici, aperti, che sanno spaziare nella musica, nello sport, nella società, che riescono a trovare nel nostro oggi, ritmato dallo stress, la calma e il tempo per dare sfogo alle loro passioni..

Grazie per la serata, per la vostra bravura, per la vostra simpatia, e un augurio.

**Pina Simeone**



## QUANTO COSTA LA FELICITA'..?!

La felicità consiste nel provare quello che c'è di bello nella vita. Si tratta di un'abilità individuale, e non di un'eventualità del destino: tutti possono essere felici se imparano a capire come si fa ad esserlo. Per vivere una vita felice è necessario essere capaci di godere di ciò che già si ha. La felicità non va ricercata nel futuro, ma nel presente, perché non dobbiamo dimenticare che il nostro attuale presente è il futuro che immaginavamo per noi qualche tempo fa. Molti dei nostri desideri sono stati realizzati, ambiziosi traguardi sono stati raggiunti...Ma siamo forse per questo 'Felici' ora? La risposta, il più delle volte è 'no', o meglio 'ancora no'. Ognuno di noi ha qualcosa che ancora gli manca per essere felice: il matrimonio, un lavoro, la carriera, la casa, la laurea, la vacanza... L'evasione dal presente, l'incapacità

di prendere decisioni, la tendenza alla procrastinazione determinano l'idealizzazione del proprio futuro, che intanto diventa il presente e la storia continua. La felicità, sempre rimandata all'indomani, continua a sfuggire alla nostra esistenza, nell'illusione che qualche forza magica, soprannaturale o anche proveniente da qualche misteriosa area del proprio sé possa finalmente risvegliarsi e risolvere per incanto tutti i problemi. A volte l'infelicità deriva dalla sensazione di non avere o non avere abbastanza, di ciò che è necessario per vivere bene. Molto spesso si tratta di bisogni indotti dall'ambiente sociale ed in particolare da quei 'persuasori occulti' che, con logiche sottili ed ingannevoli, cercano di condizionarci nelle scelte e soprattutto nei consumi. La verità è che, se vogliamo essere felici, possiamo esserlo immediata-

mente, perché la felicità non è nel futuro, ma nel momento presente: non conta quanto abbiamo, ma quanto riusciamo a godere di quello che possediamo.

Una delle più grandi utopie rincorse dall'umanità è stata la ricerca spasmodica, sfrenata della felicità, i più fortunati o solamente i più capaci hanno goduto o riusciranno a godere della serenità.

La vera Felicità non è una meta precisa, non è un traguardo da raggiungere ma è trovarla e ricercarla in tutto.

Nelle cose più semplici. Ogni cosa, nella sua semplicità, è unica e per questo Felice. Felice di essersi presa un piccolo posto in questo mondo. Sono le cose di tutti i giorni a renderci felici...

### LA FELICITA'

E crescendo impari che la felicità non è quella delle grandi cose.

Non è quella che si insegue a vent'anni, quando, come gladiatori si combatte il mondo per uscirne vittoriosi...

La felicità non è quella che affannosamente si insegue credendo che l'amore sia tutto o niente,...

non è quella delle emozioni forti che fanno il "botto" e che esplodono fuori con tuoni spettacolari...,

la felicità non è quella di grattacieli da scalare, di sfide da vincere mettendosi continuamente alla prova.

Crescendo impari che la felicità è fatta di cose piccole ma preziose....

...e impari che il profumo del caffè al mattino è un piccolo rituale di felicità, che bastano le note di una canzone, le sensazioni di un libro dai colori che scaldano il cuore, che bastano gli aromi di una cucina, la poesia dei pittori della felicità, che basta il muso del tuo gatto o del tuo cane per sentire una felicità lieve.

E impari che la felicità è fatta di emozioni in punta di piedi, di piccole esplosioni che in sordina allargano il cuore, che le stelle ti possono commuovere e il sole far brillare gli occhi,

e impari che un campo di girasoli sa illuminarti il volto, che il profumo della primavera ti sveglia dall'inverno, e che sederti a leggere all'ombra di un albero rilassa e libera i pensieri.

E impari che l'amore è fatto di sensazioni delicate, di piccole scintille allo stomaco, di presenze vicine anche se lontane, e impari che il tempo si dilata e che quei 5 minuti sono preziosi e lunghi più di tante ore,

e impari che basta chiudere gli occhi, accendere i sensi, sfornellare in cucina, leggere una poesia, scrivere su un libro o guardare una foto per annullare il tempo e le distanze ed essere con chi ami.

E impari che sentire una voce al telefono, ricevere un messaggio inaspettato, sono piccolo attimi felici.

E impari ad avere, nel cassetto e nel cuore, sogni piccoli ma preziosi.

E impari che tenere in braccio un bimbo è una deliziosa felicità.

E impari che i regali più grandi sono quelli che parlano delle persone che ami...

E impari che c'è felicità anche in quella urgenza di scrivere su un foglio i tuoi pensieri, che c'è qualcosa di amaramente felice anche nella malinconia.

E impari che nonostante le tue difese, nonostante il tuo volere o il tuo destino,

in ogni gabbiano che vola c'è nel cuore un piccolo-grande cuore..

E impari quanto sia bella e grandiosa la semplicità!

## Angela Adamo

**Nome:** Angela

**Cognome:** Adamo

**Età:** 22

**Ruolo nella squadra:** Attaccante / contromano

**Numero di maglia:** 8

**Occupazione:** Lavoro

**Studi:** Alberghiero IPSAR "Le Streghe" di Benevento

**Materia scolastica preferita /odiata:** Educazione Fisica (la preferita) – Alimentazione (odiata)

**La tua canzone preferita:** "Strani Amori" di Laura Pausini

**Il tuo film preferito:** "Onore e Rispetto"

**L'attore preferito:** Gabriel Gargò

**Il tuo piatto preferito:** Pasta al forno, anzi mi piace tutto

**Fidanzata?:** Sì, sono fidanzata, fra poco Sposata

**Com'è il tuo carattere?** Solare, divertente, generosa ma anche un pò aggressiva

**Cosa cambieresti di te?** Il carattere, perché subito mi innervosisco, e il fisico

**Sogno nel cassetto:** Il mio era quello di diventare Infermiera, però mi accontento di quello che ho.

**Quali sono i tuoi hobby al di fuori della pallavolo?** Stare con le amiche, cantare e ballare.

### Ed ora alcune domande sulla Pallavolo

**Come e quando hai iniziato a giocare a pallavolo?** Ho iniziato all'età di 7 anni e questa passione mi è nata guardando il cartone di Mila e Shiro.

**Quali sono i tuoi trascorsi pallavolistici?** Ho iniziato a fare il Minivolley fino ad arrivare in Prima Divisione. Ho sempre messo questo sport al primo posto e spero di praticarlo fino a quando "potrò".

**Come sei entrata a far parte de L'ARCA Volley?** Mentre lavoravo è venuto un ragazzo e mi ha fatto la proposta "se volevo entrare a far parte di una nuova squadra di pallavolo". Ed io ho accettato.

**Conoscevi prima l'Associazione L'ARCA?** NO.

**Quale altro sport ti sarebbe piaciuto praticare?** Sono tanti, ad esempio: nuoto, Rugby, Karate, Aerobica.

**Secondo te quali prospettive ha L'ARCA Volley?** Penso quelle di migliorare in campo pallavolistico e di crescere insieme.

**E' difficile conciliare la pallavolo con il lavoro/studio?** No, non è difficile conciliare la pallavolo con il lavoro. Anzi, ti aiuta a distrarti da tutto.

**Quali sono i tuoi pregi e quali i tuoi difetti dal punto di vista umano?** I pregi è che sono molto generosa e ci tengo a fare le cose bene. I difetti è che sono molto ansiosa e me la prendo subito quando qualcuno mi offende e mi rivolgo con un atteggiamento aggressivo.

**I tuoi pregi ed i tuoi difetti dal punto di vista sportivo, specificatamente nella pallavolo?** I pregi, non saprei, forse che ho molta forza, bho! Per quanto riguarda i difetti forse sono un po' pigra nel fare gli esercizi, però è da compiatire, ehhhh!!!!

**Che differenza trovi tra l'attuale società e le altre in cui hai militato?** La differenza è che in questa nuova squadra ci alleniamo tanto, curando molto la parte atletica, grazie al nostro allenatore Alfredo, mettendo tutta la nostra buona volontà

**Per una ragazza giovane è duro fare dello sport rinunciando alle serate in discoteca?** No, non è duro perché quando c'è la passione si rinuncia a tutto.

**Con quale atleta hai legato maggiormente?** Forse con tutte anche se conoscevo già Vinny, Ilaria e Luna. Però devo dire che mi vedo più vicina a Roberta perché accetta i miei consigli.

**Il rapporto con le tue compagne:** Diciamo che è buono anche se a volte mi innervosisco, ma loro mi capiscono.

**Il rapporto con l'allenatore:** Direi buono con Lucio, anche se a volte mi fa "arrabbiare"... scherzo!!! Con Alfredo è buono, a volte sembra il mio angelo custode: mi sta sempre vicino!!!

**Ritiene importante la preparazione atletica?** Certo, anche se faticoso, però i risultati si vedono in campo.

**Una vittoria in campionato o un appuntamento. Cosa scegli?** Una vittoriani campionato perché la desidero da una vita; per l'appuntamento c'è tempo!

**Tre aggettivi per descrivere L'ARCA Volley:** Ben organizzata, unita, forte.



## Ilaria Guadagno

**Nome:** Ilaria

**Cognome:** Guadagno

**Età:** Sono fatti miei

**Ruolo nella squadra:** Schiacciatrice

**Numero di maglia:** 5

**Occupazione:** Estetista presso liz gallery

**Studi:** Sono fatti miei

**Materia scolastica preferita /odiata:** Storia

**La tua canzone preferita:** Triller

**Il tuo film preferito:** Ghost

**L'attore preferito:** Kim Rossi Stuart

**Il tuo piatto preferito:** Pizza

**Fidanzata?:** Felicemente

**Com'e' il tuo carattere?** Spigoloso

**Cosa cambieresti di te?** Nulla

**Sogno nel cassetto:** Nessuno

**Quali sono i tuoi hobby al di fuori della pallavolo?** Nessuno



### Ed ora alcune domande sulla Pallavolo

**Come e quando hai iniziato a giocare a pallavolo?** Ho iniziato a 10 anni

**Quali sono i tuoi trascorsi pallavolistici?** Preferisco non parlarne

**Come sei entrata a far parte de L'ARCA Volley?** Per caso

**Conoscevi prima l'Associazione L'ARCA?** No

**Quale altro sport ti sarebbe piaciuto praticare?** Il tennis

**Secondo te quali prospettive ha L'ARCA Volley?** Ditemelo voi

**E' difficile conciliare la pallavolo con il lavoro/studio?** Piu' che difficile

**Quali sono i tuoi pregi e quali i tuoi difetti dal punto di vista umano?** Solare e lunatica

**I tuoi pregi ed i tuoi difetti dal punto di vista sportivo, specificatamente nella pallavolo?** Grintosa!!!!

**Che differenza trovi tra l'attuale società e le altre in cui hai militato?** Siamo tutti una grande famiglia

**Per una ragazza giovane è duro fare dello sport rinunciando alle serate in discoteca?** Non amo le discoteche

**Con quale atleta hai legato maggiormente?** Tutte

**Il rapporto con le tue compagne:** Buono

**Il rapporto con l'allenatore:** Pessimo....scherzo

**Ritiene importante la preparazione atletica?** Fondamentale

**Una vittoria in campionato o un appuntamento. Cosa scegli?** L'importante e' divertirsi in ogni caso

**Tre aggettivi per descrivere L'ARCA Volley:** Ne posso dire solo uno... unica!



*Tutte le interviste sono state fatte all'inizio del campionato*

## L'arte cresce e diventa mostra: IRMA SERVODIO

Per la prima mostra di Irma Servodio.

L'arte cresce e diventa mostra, l'artista tira fuori dal cassetto il suo sogno che diventa una magica realtà.

Auguri



IRMA SERVODIO nasce a benevento il 12 ottobre 1984, sin da piccola frequenta la bottega del nonno domenico, artista già consolidato, dove inizia a prendere familiarità con pennelli e colori. le prime opere realizzate con tecniche miste già preannunciano l'interesse per i soggetti naturalistici e per l'indagine realistica.  
nel 2003 si diploma a pieni voti presso il liceo artistico statale di benevento, nel 2007 consegue la laurea triennale in cultura e amministrazione dei beni culturali e nel 2009 si laurea con lode in storia medievale, presso l'università federico II di napoli.  
durante gli anni universitari perfeziona la sua tecnica pittorica, partecipa a numerose mostre collettive e contribuisce ad arricchire gli altari allestiti annualmente lungo le strade e le contrade di montecarlo, durante la festività del Corpus Domini.  
continua la sua esperienza pittorica presso la bottega d'arte del maestro mario ferrante, attualmente si divide tra lo studio beneventano e quello bergamasco.



www.irmaservodio.it

design antonio pagliara | maria male 328.74.50.593 © 2010 tutti i diritti riservati a tutti gli avventi dritto



## Benvenuto MIRKO

Alla nonna Assunta Lacerra, socia de L'Arca, giungano gli auguri per l'arrivo del piccolo Mirko Vigone che con il suo arrivo ha reso felici la mamma Mina, il papà Tiziano, gli zii e i cugini, e in maniera particolare la cuginetta Enrica !!

## L'ANGOLO DELL' 'AVVOCATO' ... a cura di Mario V. Cecere

### ATTENTO A CIO' CHE SCRIVI...

Affrontiamo in questo numero del Giornalino uno dei reati contro la persona, la diffamazione, certamente tra i più diffusi. La diffamazione, in diritto penale italiano, è il delitto previsto dall'art. 595 del Codice Penale secondo cui:

*Chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo precedente (e cioè l'ingiuria), comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a euro 1032.*

*Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione fino a due anni, ovvero della multa fino a euro 2065.*

*Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ovvero in atto pubblico, la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore ad euro 516.*

*Se l'offesa è recata a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario, o ad una sua rappresentanza, o ad una Autorità costituita in collegio, le pene sono aumentate.*

È evidente che la ratio dell'articolo 595 è quella di salvaguardare il decoro e l'onore di chi poteva essere diffamato dalle parole altrui. Il luogo principe della diffamazione, storicamente, è stato la stampa. L'articolo 596 bis c.p. per evitare lacune normative aveva previsto particolari sanzioni, oltre che per l'autore materiale dello scritto offensivo, anche in capo al direttore, al vicedirettore responsabile ed in via subordinata all'editore oppure allo stampatore, che avessero

contribuito a rendere pubblico lo scritto (direttore Ferraro stai bene attento anche tu a quello che pubblichi...).

È evidente che con l'avvento delle nuove tecnologie, internet in primis, le modalità e le possibilità di contribuire a rendere pubblici scritti diffamatori sono aumentate a dismisura. Lungi da considerare il net come una sorta di terra di nessuno, priva di ogni controllo, la giurisprudenza prevalente è orientata a considerare la diffamazione a mezzo internet come una forma aggravata di diffamazione, quella di cui al terzo comma dell'art. 595 ( se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità...).

Uno dei luoghi in cui più facilmente si può incappare in espressioni un pò sopra le righe è certamente il "blog", un sito internet, generalmente gestito da una persona o da un ente, in cui l'autore pubblica più o meno periodicamente, come in una sorta di diario online, i propri pensieri, opinioni, riflessioni, considerazioni, ed altro, assieme, eventualmente, ad altre tipologie di materiale elettronico come immagini o video.

Una recente sentenza della Corte di Appello di Torino ha stabilito che il blogger, il titolare del blog, può essere considerato responsabile solo dei testi che portano la sua firma. Il blogger infatti non può essere equiparato al direttore di un giornale, che invece è chiamato a rispondere di tutti gli scritti pubblicati nel prodotto editoriale. Ciò ovviamente per l'oggettiva impossibilità da parte del blogger di controllare tutto il materiale che viene pubblicato sul proprio sito a fronte soprattutto dell'anonimato dietro cui si celano gli utenti della rete.

## Lavori mensili: MAGGIO

Siamo giusto all'inizio di maggio e finalmente dovremmo essere usciti da questo inverno così lungo e piovoso da mettere tristezza e malinconia anche alla persona più positiva! Comunque i nostri giardini adesso sono in piena fioritura e ci danno tanta allegria con i loro colori sgargianti. Anche nel frutteto abbiamo assistito fino a qualche giorno fa alle ultime fioriture tardive: erano così belle che non ci stancavamo mai di osservare il loro silenzioso mutamento giorno per giorno. Sì, infatti ogni giorno al posto dei fiori, facevano la loro comparsa le prime giovani foglioline verdi. Adesso alcune piante da frutto stanno già allegando i primi frutticini.

Stare alla finestra ad osservare i cambiamenti giornalieri della natura è esattamente come vivere l'esperienza con un bambino quando inizia a parlare: da prima un insieme di suoni incomprensibili; poi, giorno per giorno ecco che le parole cominciano ad avere una forma, si vestono di vocali e consonanti, per arrivare, abbastanza molto velocemente, a frasi di senso compiuto con lessico abbastanza articolato e grammaticalmente corretto.

Nell'orto possiamo iniziare a mettere a dimora tutti gli ortaggi che avevamo seminato nei mesi precedenti nel semenzaio, facendo attenzione a non esporre ai raggi del sole le radici delle giovanissime piantine. Quindi è preferibile effettuare il trapianto in un giorno senza sole, e in serata. Per le piante da frutto è bene effettuare la potatura verde, ossia togliere i nuovi ributti manualmente, e i nuovi getti laterali, che ovviamente non sono necessari alla formazione della pianta stessa.

### Approfondimento: LA ROSA

Maius: così i Romani hanno chiamato il mese di maggio, pur non essendo però concordi sulla sua origine, che sembra derivasse da Maia, la sposa di Vulcano, alla quale sacrificava il primo giorno di maggio.

Il Calendimaggio è quindi una tradizione popolare viva ancora oggi in alcune regioni italiane, quale allegoria della rinascita, del ritorno alla vita. I popoli arcaici, in tutta l'Europa festeggiavano il trionfo della primavera fra la fine di aprile e i primi di maggio. I protagonisti erano gli alberi e i fiori.

E tra i fiori la rosa è la regina, l'emblema del mese di maggio. Fin da sempre i poeti hanno cantato la sua bellezza. I pittori hanno dipinto la rosa ad emblema dell'amore. Boticelli accompagna Venere, mentre sorge dalle acque, con una pioggia di rose. Quando Dante deve descrivere l'Empireo, lo fa usando una rosa, che dal suo centro, giallo di luce, sale verso la sua sorgente. Lorenzo il Magnifico usa la rosa per *illustrarci la fugacità del tempo*.

*Sonvi piantati drento alcun rosai,  
a' quai rivolsi le mia vaghe ciglie,  
per quel che visto non avevo mai.  
Eranvi rose candide e vermiglie:  
alcuna a foglia a foglia al sol si spiega:  
stretta prima, poi par s'apra e scompiglia:  
altra giovanetta si dislega  
a pena dalla boccia: eravi ancora  
chi le sue chiuse foglie all'aer niega:  
altra, cadendo, a piè il terreno infiora.  
Così le vidi nascere e morire  
e passar lor vaghezza in men d'un'ora.  
Quando languenti e pallide vidi ire  
Le foglie a terra, allor mi venne a mente*

### I PROFUMI DI POMPEI

L'arte dei profumi è molto antica e già prima del 79 d.C. Pompei, era uno dei centri più rinomati di quell'"ars profumandi" che aveva raggiunto nella Roma imperiale livelli altissimi.

Gli ingredienti base dei profumi fabbricati nelle botteghe nell'antica Pompei e che la lava ha conservato, erano rose, gigli, foglie di gassilico, mirto, resine, radici, semi aromatici e succhi oleosi ottenuti dalla spre-

*che vana cosa è il giovenil fiorire.*

La storia della rosa ha origini molto antiche. Secondo alcuni ritrovamenti fossili in Colorado la sua comparsa sulla terra avvenne circa 4 milioni di anni.

La rosa era coltivata dai Sumeri ma non è escluso che già l'uomo preistorico avesse scoperto le ottime proprietà nutrizionali dei suoi frutti dal gusto piacevole e ricchi di Vitamina C; nell'antico Egitto le rose erano messe nei sepolcri con i defunti; in Grecia Erodoto ci parla di quelle del giardino di Re Mida. Conosceva pure una rosa che pare si trattasse della damascena bifera.

Nell'*antica Roma* la rosa, veniva coltivata nei giardini e per decorazione nei banchetti. Plinio il Vecchio (23-79 d.C.), nei suoi trattati descriveva molte varietà: la rosa damascena, la rosa moschata dall'inebriante profumo e riflorente, la rosa gallica, la rosa canina tutte coltivate nei dintorni della capitale e vicino a Napoli dove erano possibili due raccolti.

Nel *Medio Evo*, arriva, grazie ai crociati, la rosa gallica, usata come pianta medicinale e per questo coltivata prima nei giardini dei conventi, e nei primi Orti Botanici. Un matematico persiano, *Omar Khayyam*, morto nel 1123 aveva scelto la rosa come simbolo della perfezione, pregando che fosse piantata una rosa sulla sua tomba.

Alla fine del '700 furono importate dall'oriente, delle *rose Cinesi*, coltivate da millenni nei giardini di quel lontano paese e conosciute in Europa forse già dal 1500 come testimoniano diversi dipinti.

mitura di olive verdi e dai frutti acerbi della Vite.

I profumi, una volta prodotti, venivano conservati in appositi contenitori, le "ampullae vitrae" di cui furono ritrovati diversi esemplari anche a Pompei. Queste erano portaprofumi di piccole dimensioni, di fattura particolarmente elegante, in cui venivano travasati profumi o unguenti al momento della vendita, da altri contenitori più grandi e semplici.



Proprio in quegli anni, precisamente nel 1799 *Giuseppina Beauharnais* moglie di Napoleone nei giardini del castello della Malmaison nell'arco di un decennio, collezionò tutte le piante che poté trovare. Creò, grazie al suo smisurato amore

per le rose e all'aiuto di migliori vivaisti del tempo, uno straordinario roseto fatto da centinaia di varietà di tutta la terra, e molte ancora sconosciute. Certamente l'Imperatrice ebbe un ruolo importantissimo nel promuovere la coltivazione delle rose, grazie anche all'aiuto del *Redouté*, l'artista al quale Giuseppina chiese di illustrare le sue piante, oltre a 170 rose. Purtroppo la morte prematura di Giuseppina non le permise di apprezzare i frutti che la sua passione fece nascere. Di quel magnifico giardino, dopo la sua morte rimase ben poco e, purtroppo, ancora oggi nonostante i lavori di restauro del roseto originale non rimane che una piccola e brutta imitazione.

Anche in Italia ci sono molti giardini dedicati alle rose, da Roma a Monza, a Cavriglia (Ar) voluto dal prof. Gianfranco Fineschi, dedicandolo alla moglie.



*Il Roseto Carla Fineschi*

## AUGURI

### Compleanno

02/05: Simoene M. Luisa  
 09/05: Capozza Michelina  
 13/05: Compare Francesco  
 14/05: Mataluni Marianna  
 15/05: Tirocinio Pasquale  
 20/05: Damiano Francesca  
 25/05: Damiano Cosimo  
 27/05: Allegretto Domenico  
 29/05: Adamo Giulia  
 29/05: Compare Giuseppe  
 07/06: Cecere Valentino  
 07/06: Ferraro Alfredo  
 09/06: Speltri Costantino  
 29/06: Ferraro Luciana

### Onomastico

17/05: Pasquale Tirocinio  
 22/05: Giulia Adamo  
 30/05: Ferdinando Izzo  
 13/06: M. Antonietta Luciano  
 13/06: Antonietta Buonanno  
 13/06: Antonio Iannotta  
 21/06: Luigi Ferraro  
 21/06: Luigi Crisci  
 21/06: Luigia Mastropietro  
 24/06: Giovanna Crisci  
 29/06: Pietro Ferretta  
 29/06: Giampiero Compare

*Se non trovi il tuo nome tra quelli sopra, vuol dire che non abbiamo i tuoi dati. Forniscili e faremo anche a te gli auguri!*

### INDOVINELL!

**Che casa fa un asino su un binario? Deraglia!**

**Che casa fanno due caramelle in un campo di calcio? Si scartano!**

**Che cosa fa un uovo su un tapirulan? Si rassa-da!**

**Che cosa fa una gallina in tribunale? Depone!**

**Che cosa fa un pasticciere quando la moglie muore? La crema!**

**Costantino Speltri**

## LA RICETTA

### Pipette prosciutto e piselli (x4)

**Ingredienti:** gr. 400 di pasta formato pipette o lumachine; gr. 150 di prosciutto cotto a striscioline ; gr. 250 di piselli surgelati o freschi (già granati); 1 scalogno; 10-15 pomodorini o 4-5 pomodori pelati; 1/2 dato vegetale; olio, sale, parmigiano grattugiato.

**Preparazione:** Fate soffriggere lo scalogno a rondelle, unite il prosciutto, i piselli, dopo un po' unite i pomodori e continuate la cottura aggiungendo il dado sciolto in un po' d'acqua bollente. Aggiustare di sale se necessario. Cuocete la pasta in acqua salata, scolatela e saltatela in padella unendo, se vi piace, un po' di panna.

Al momento di servire spolverate di parmigiano.



## CONSIGLI

### Contro batteri e insetti delle piante

Mescolate 1 lt. di acqua con due grammi di peperoncino in polvere, mettetelo nel nebulizzatore e spruzzatelo sulle piante almeno una volta alla settimana. Se non avete la polvere di peperoncino ma avete i semi metterne 4 grammi in un litro di acqua a macerare tutta la notte, filtrate e procedete come sopra.

Si può ovviare al peperoncino facendo bollire 2-3 rametti di rosmarino in un litro di acqua, fate raffreddare e spruzzate sulle piante.

### 25° di Matrimonio

*I coniugi Michele e Rosa Tangredi il giorno 25 Aprile 2010 hanno festeggiato la loro prima missione importante dopo 25 anni di matrimonio ,circondati dall'amore dei 2 figli e dei 2 nipotni, e dei familiari..tanti auguri da L'Arca!!*



### 25° di Attività

Auguri a **Biagio Damiano** per i 25 anni di attività!

*In tutti questi anni abbiamo imparato a conoscere e a vedere nelle figure di Biagio e Rina gli amici, i confidenti, gli esperti di un mestiere tanto delicato che riescono a risolvere i nostri problemi di vitale importanza facendosi in quattro per accontentarci, sorridere e fare buon viso quando spesso chiediamo :” ma è buona come dici?!, faccio una bella figura?!,dammi quel pezzo, dammi l'altro, non darmi la carne dura altrimenti me la tirano dietro!!” .Biagio con quel suo sorriso stampato in un viso sempre allegro e con la sua paziente ironia ci liquida con l'eterna frase “non dovesse piacervi, dopo cotta, portatemela indietro - !!”*

Alle Socie **Teresa e a Nicolina Granatella** giungono dalla direzione de L'Arca i sentimenti di cordoglio per la morte della sorella **Pasqualina** avvenuta a Monsummano Terme.

A **Giovanni Grasso** e a tutta la famiglia, la direzione de L'Arca esprime i sentimenti di profondo cordoglio per la dolorosa dipartita del **fratello Alessandro**.

Un saluto a **Zì Assunto D'Apruzzo** che abbiamo avuto modo di conoscere e che il 18 Aprile ha detto addio a questo mondo.

Sentite condoglianze a **Luisa Simeone** per la morte della suocera **Lanzotti Antonietta** vedova Tangredi

